ma la parte sua ha tardata, ma che subito giunto
qui Mons. Ill.mo di Aug.ta ha di giorno in giorno saurebbe mo
carco di aspettarlo purche no mi fosse di caro, et
per ore mi ha fatto dire da g.no suo con.co che s. s. ill.ma
ogni altra cosa desidera di dare fine a questo negotio
per liberarsi dalla molestia di molti Principi, che
no sono pur troppo sensati per qual cagione no
ottenere la conferimatione. Io li ho spesso in cam
mita di quello, che si può fatto due volte a v. s. ill.ma
ceno occorre di raggiu.gere altrim.ti, et le basi
ranno. Di Aug.ta alli 23. di Marzo 1566

Al Card.le Farnese

Hauendo Sanctità in q.sta sera de e la 5.ta di notte la cuppia di
proposta circa l'Art.o della Relig.ne che s. M.tà Ces.a
fatta questa matina nel p.mo di alla Dieta a gli Elet
et Principi dell'Imp.io in lingua Tedesca, la mando a
v. s. Ill.ma ut cone sta, non hauendo tempo di farla tradu
in Latino

in latino; ella potrà farla interpetrare et tenendola
capa di molti Prelati, che ci sono in questa Corte
corte, ciò tenga, et Aug.ta alli 27 di Marzo 1566

Al Card.le Farnese

Questa notte passata a tenapo fui capata alla cuppia, che
mandai del art.o della proposta fatta la matina da
s. M.tà Ces.a a gli Elettori, et Principi dell'Imperio a
Francfort, ne di nuovo scritto più a longo, dandole
auviso in cotesta corte di quello, che si giudica, che
poi auvenuto. Confermandi la confessione Aug.na et per
il n.do de Principi, che ne fanno publica professione, et per
i Gent.i di Zigno, che si sono de Principi, poi del
patto impossibile anco alla cat.a et non Veniano pure
ad alcuno, che si tratte, ne la venissero in modo alcuno
et meno degli altri gli ricuperando ne) essere espoliati
o cacciati. Circa emendie et ministeri di Relig.ne
et modi per li chiesa a modi Religio ad meliorem
et vitandos scandalos, pdue subito, come si scritto nella
prima chiesa, et uno per altri Ligni, et si sendi li emenda
che qui pareste li Concilii si farà raggiudicato fruttuosi.mo,